

Mercato vino UK: la ripresa favorisce la premiumisation

scritto da Veronica Zin | 17 Maggio 2022



Per sondare il mercato del Regno Unito abbiamo voluto ascoltare le testimonianze di **Dario Langella direttore di [Vineyards Direct](#)** a Enfield, (importatore e grossista di vini del Regno Unito) e **Matt Paice, direttore operativo di [Enoteca Da Luca](#)** a Londra.

Langella ha posto l'attenzione sulla rinnovata ripresa dell'hospitality, Paice ha evidenziato le ottime performance dei vini italiani nel Regno Unito. **Entrambi concordano sull'aumento del livello qualitativo degli acquisti e del consumo in valore.**

Come sta andando il mercato del vino e le vendite nel Regno Unito?

Langella

Il settore hospitality sta avendo una marcata ripresa, soprattutto a Londra. Logicamente la ripresa è stata

rallentata dal conflitto in Ucraina e dagli strascichi burocratici della Brexit.

Paice

Stiamo assistendo a un lento aumento degli scambi da gennaio poiché i clienti stanno tornando negli uffici.

Il 90% della nostra lista di vini è italiano e i nostri clienti continuano ad abbracciare il vino italiano.

È cresciuto il consumo di vino durante questa fase di riapertura?

Langella

Non mi sembra che il consumo inglese di vino sia aumentato in volume, soprattutto perché storicamente è già a livelli forse troppo alti. Ma sicuramente si è registrato un aumento nel livello qualitativo degli acquisti. Rimane da vedere se questo trend, alimentato dai 'risparmi obbligati' dovuti alla pandemia, continuerà a crescere.

Paice

Il consumo di vino in volume è simile agli anni precedenti, ma stiamo assistendo a un aumento del consumo in valore.

Stai sfruttando le nuove occasioni che nascono dalla ripresa delle fiere in presenza? Per esempio, è da poco terminato il Vinitaly, avete presenziato? Se sì, come è andato? Qual è stato il clima generale che hai trovato in fiera?

Langella

Purtroppo non sono riuscito a liberarmi per il Vinitaly, ed è stato un vero peccato.

Ma c'è indubbiamente un ottimo fermento riguardo alla London Wine Fair, a cui parteciperemo dal 7 al 9 giugno. Tutti gli operatori del settore non vedono l'ora di incontrarsi nuovamente di persona!

Paice

Sì, partecipiamo di nuovo a degustazioni e fiere in presenza.

Il Regno Unito è uscito dalla chiusura pandemica molto prima dell'Italia.